



CITTA' DI PALERMO
V COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N°170
SEDUTA del 13 settembre 2016

L'anno duemila sedici il giorno tredici del mese di settembre è stata convocata dal Presidente dr. Fausto Torta, giusto avviso n°165 del 31 agosto u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, la V Commissione Consiliare per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

In 1^ convocazione, nessun consigliere è presente, pertanto la seduta si sposta in 2^ convocazione per mancanza di numero legale.

Presiede la seduta il Presidente Fausto Torta assistito dalla segretaria Marlena Manduci.

Alle ore 09.40 il Presidente Torta dispone l'appello al quale risultano presenti i Consiglieri Nicolò Galvano, Giuseppe Maniaci e Fausto Torta.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il programma dei lavori della Commissione prevede oggi, l'incontro con gli uffici dell'Area amministrativa della riqualificazione urbana e delle Infrastrutture nella persona dell'arch. Daniele Orobello, incaricato e delegato dal Capo Area, dott. Basile, che la Commissione aveva invitato al fine di porre chiarimenti in merito alla presentazione del progetto per la ***“realizzazione e gestione in partenariato Pubblico-Privato di un impianto di cogenerazione a bassissimo impatto ambientale in prossimità del Parco della Favorita, per il trattamento delle biomasse legnose prodotte prevalentemente dalla potatura del parco”***. Ovvero progetto presentato dalla Società I&C s.r.l., all'Amministrazione Comunale come proposta in Partenariato Pubblico-Privato e che aveva chiesto audizione alla Commissione facendosi rappresentare dal dott. Goracci in qualità di legale rappresentante, per avere delucidazioni sulla questione.

La Commissione dopo confronto ha pertanto stabilito, al fine di porre luce sulla questione di sentire preventivamente gli uffici competenti.

Il Presidente dunque avvia i lavori invitando l'Arch. Orobello a relazione sulla vicenda.

Arch. Orobello informa subito che il procedimento amministrativo relativo al Progetto si è concluso con la restituzione senza essere stato approvato ai sensi della delibera Comunale n. 83 del 28/05/2014. Tiene a precisare che in realtà fu il Segretario Generale che rilevò qualche criticità nelle procedure, dettate dalla Delibera di C.C. di cui sopra, che appesantirebbe l'iter. L'Arch. si sofferma ampiamente su alcuni passaggi della suddetta delibera e fa riferimento all'art. 11 - *studi di pre-fattibilità* - adducendone a questo proprio la causa dell'impedimento. Tiene a precisare che il dott. Basile si è attenuto scrupolosamente a quanto disposto dalla su citata delibera,

Fa riferimento anche ad una apposita convocazione di *Conferenza dei Servizi* svoltasi in data 16/11/2015 ai sensi della su citata delibera e alla quale faceva seguito l'inoltro della proposta di deliberazione di Giunta che però poi non fu esitata.

L'Arch. Orobello, entrando in merito alla parte tecnica del progetto precisa che in effetti l'Amm.ne ha già fatto un impianto a Bello Lampo, e da quello che sa, non c'è l'intenzione di spendere altri soldi per farne un altro al Parco della Favorita dove rappresenterebbe tra l'altro un problema molto delicato.

Il Presidente interviene per sottolineare che è evidente che c'è un problema tecnico alla delibera, ritiene il progetto utile, ma purtroppo si è trovato di fronte a mille ostacoli. Manifesta qualche perplessità rispetto all'impatto ambientale che le dimensioni delle macchine possono creare e chiede se la Riserva di Monte Pellegrino è al corrente di tale progetto..

Durante la discussione vengono prese in considerazione altri siti ipoteticamente idonei alla realizzazione del progetto come per es. lo spazio tra il Piazzale dei matrimoni e il bowling.

Il Cons. Galvano desidera avere motivazioni ben precise per cui il progetto è stato respinto a causa della su citata Delibera.

L'Arch. Orobello, ne fa una questione di dispendio economico notevole, soprattutto per l'allestimento degli elaborati e cita la legge 50 (in realtà è l'art. 153 del D.Lgs n. 163/2006 il comma 19 del citato articolo.)

Il Cons. Galvano dopo aver ascoltato quanto dichiarato dal dott. Orobello, chiede:

1) Relazione del Segretario Generale;

- 2) che i proponenti della Delibera n. 83, la ritirino;
- 3) fare una nuova proposta di delibera.

Il Presidente facendo una considerazione dal punto di vista economico, cita la legge nazionale la quale recita che tutti gli scarti possono essere triturati sul posto dove vengono raccolti, oppure, possono essere scaricati, ma come rifiuti speciali. Precisa a forziori che ci deve essere la dichiarazione di Pubblico interesse.

A conclusione dell'incontro, il Presidente precisa che, alla luce delle rilevate criticità evidenziate sulla delibera di Consiglio comunale n. 83, si può pensare all'ipotesi di una variazione o addirittura il ritiro della delibera in questione. Auspica dunque che attraverso le indicazioni che il Segretario Generale voglia fare si possa trovare la soluzione più idonea.

Dopo aver ringraziato l'ospite, alle ore 10,20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA
Marilena Manduci

IL PRESIDENTE
Fausto Torta